

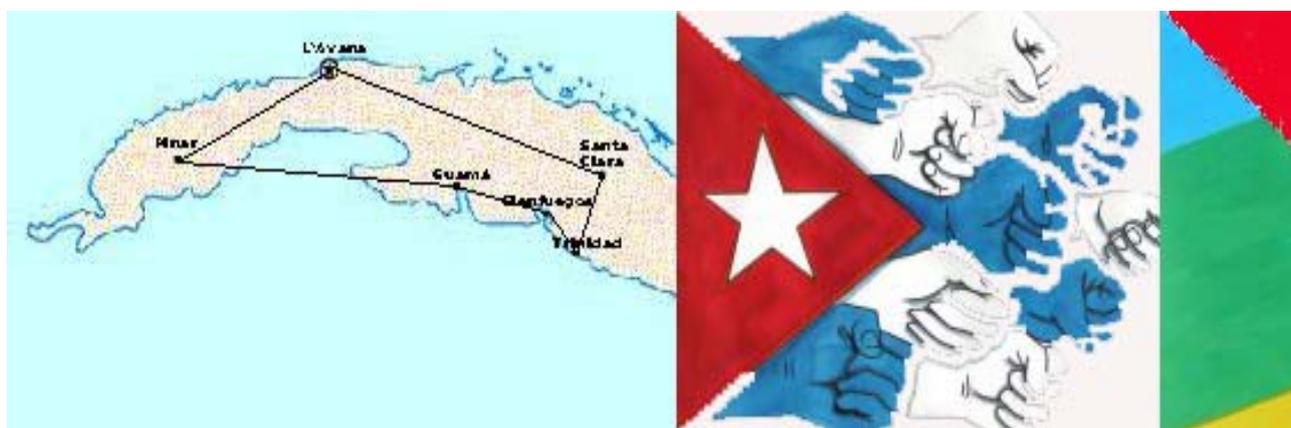
OTTOBRE 2008 | VIAGGI DI  NUESTRA AMÉRICA | : CUBA SOCIALISTA NEL XXI SECOLO

# I VIAGGI DI



# CUBA SOCIALISTA

17/31 OTTOBRE 2008  
€ 1.700,00





## OTTOBRE 2008 | VIAGGI DI NUESTRA AMÉRICA : CUBA SOCIALISTA NEL XXI SECOLO

**AVVERTENZA:** I viaggi di Nuestra América si prefiggono lo scopo di fornire al partecipante elementi di conoscenza dei luoghi, delle persone e della società civile, in linea con il carattere divulgativo della rivista.

Non si predilige, quindi, l'effetto decorativo di prodotti tipo "all inclusive" o confort superflui, quanto gli scambi culturali e gli approfondimenti conoscitivi delle realtà oggetto della visita.

Tali viaggi, pertanto, sono indicati ad un viaggiatore che voglia penetrare la realtà dei luoghi e non viverli da osservatore distaccato, immerso nel solo piacere vacanziero. È anche per questo motivo che, messi al bando fronzoli del tipo alberghi extra lusso e ristoranti a quattro forchette, i nostri viaggi pongono l'attenzione esclusivamente sugli aspetti sociopolitici del paese oggetto della visita e possono risultare non indicati a soggetti particolarmente portati a prediligere prodotti simili a quelli forniti dalle normali agenzie di viaggio. Chi intenderà viaggiare con noi sarà il benvenuto se terrà conto di queste semplici indicazioni.

### IL TOUR

Provincie: Ciego de Ávila, Sancti Spiritus, Villa Clara, Matanzas, Pinar del Río e Ciudad de La Habana.

Alloggiamento in strutture predisposte dal Partito Comunista Cubano.

Trasporto: micropullman da 16 persone

<b>17-ott</b>	ITALIA/L'AVANA	Partenza da Fiumicino con volo di linea per L'Avana. Pasti e rinfreschi a bordo. All'arrivo assistenza in aeroporto e trasferimento all'Hotelito de 41.	
<b>18-ott</b>	CIENFUEGOS	7,00 7,30 12,00 12,30 14,00 20,00	Colazione Partenza per Cienfuegos Arrivo e trasferimento alla Casa Visita P.C.C. Pranzo Giro turistico della città Cena
<b>19-ott</b>	CIENFUEGOS	8,00 8,30 14,00 15,30 20,00	Colazione Playa Rancho Luna, mattinata di mare Pranzo Visita dell'Orto Botanico Cena
<b>20-ott</b>	CIENFUEGOS	8,00 9,30 13,00 19,30 20,30	Colazione Incontro con il Consiglio Popolare di La Serrita Visita a una C.P.A.. Incontro con la ANAP Pranzo e pomeriggio libero. Cena Incontro con un CDR
<b>21-ott</b>	TRINIDAD-CIEGO DE ÁVILA	8,00 8,30 14,00 18,00 20,00	Colazione Partenza per Trinidad. Visita della città. Pranzo. Partenza per Ciego de Ávila Arrivo e sistemazione in Hotelito Cena con un membro della direzione del Comitato Provinciale P.C.C.
<b>22-ott</b>	CAYO COCO	7,30 8,00 19,00	Colazione Partenza per Cayo Coco. Visita al Polo Turistico. Giornata sulla meravigliosa spiaggia. Cena. A seguire incontro con una delegazione della F.M.C.
<b>23-ott</b>	CIEGO DE ÁVILA-VILLA CLARA	7,30 8,00 12,30 16,00 20,00	Colazione Visita ad un Centro Giovanile della Batalla de Ideas. Incontro con la UJC. Pranzo Partenza per Villa Clara Cena

**OTTOBRE 2008 | VIAGGI DI NUESTRA AMÉRICA : CUBA SOCIALISTA NEL XXI SECOLO**

<b>24-ott</b>	SANTA CLARA-L'AVANA	7,30 8,30 12,30 14,00 20,00	Colazione Visita al Memoriale di Ernesto Che Guevara e al monumento al Tren Blindado. Pranzo Partenza per L'Avana Cena
<b>25-ott</b>	L'AVANA	8,30 9,30 12,30 14,00 18,30 20,30	Colazione Incontro con l'I.C.A.P. Pranzo Visita dell'Avana coloniale. Cena Visita Morro Cabaña
<b>26-ott</b>	CÁRDENAS-VARADERO	7,00 7,30 11,30 18,00 21,00	Colazione Partenza per Cárdenas. Visita al museo della Batalla de Ideas Visita di Varadero, bagni di mare e pranzo Rientro a L'Avana Cena
<b>27-ott</b>	L'AVANA	8,30 10,00 13,00 15,00 20,00	Colazione Visita della ELAM e del Centro Oftalmico Pando Ferrer Pranzo Visita al Museo della Rivoluzione Cena
<b>28-ott</b>	PINAR DEL RIO	7,00 9,30 11,30 14,00 15,00 19,00	Colazione e partenza per Pinar del Rio Visita all'Università ed incontro con i dirigenti della F.E.U. provinciale Visita della fabbrica di tabacco ed incontro con la sezione sindacale Pranzo Visita alla comunità del reparto Seferino Fernandez (Opera della Rivoluzione Energetica) Cena
<b>29-ott</b>	PINAR DEL RIO-VIÑALES	8,00 8,30 11,00 12,30 14,00 19,00 20,00	Colazione Partenza per Viñales visita del Murale della Preistoria e della Grotta dell'Indio Visita della scuola secondaria di base del municipio Visita al policlinico Pranzo Cena Visita notturna di Pinar del Rio
<b>30-ott</b>	PINAR DEL RIO-L'AVANA	8,00 9,30 14,00 15,00 20,00	Colazione Visita della comunità per la difesa della biodiversità "Las Terrazas" Pranzo Pomeriggio libero Cena
<b>31-ott</b>	L'AVANA/ROMA		Prima colazione in hotel. Giornata a disposizione per attività facoltative. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto internazionale per il volo di rientro per l'Italia o proseguimento del soggiorno. Arrivo a Roma nella mattinata del 30 ottobre.

Abbreviazioni e termini particolari:

**A.N.A.P.:** Associazione Nazionale dei Piccoli Agricoltori

**C.D.R.:** Comitato di Difesa della Rivoluzione

**C.P.A.:** Cooperativa di Produzione Agroalimentare

**ELAM:** Scuola Latino Americana di Medicina

**F.M.C.:** Federazione delle Donne Cubane

**Hotelito:** struttura del P.C.C. adibita all'ospitalità

**ICAP:** Istituto Cubano di Amicizia tra i Popoli

**P.C.C.:** Partito Comunista Cubano

**U.J.C.:** Unione dei Giovani Comunisti

## BREVI DESCRIZIONI DELLE LOCALITÀ

### **PINAR DEL RIO**

Pinar del Rio è la provincia più occidentale dell'isola, dove la natura dà il meglio di sé, con la VALLE DI VIÑALES come fiore all'occhiello, dichiarata dall'UNESCO riserva mondiale della biosfera. Situata a 27 km. da Pinar de Rio, appare come un eden dimenticato di epoca preistorica. I *mogotes* si alternano ad avvallamenti detti *hoyos*, altrettanto verdeggianti. In mezzo a tanto splendore, spicca la sagoma snella della *Palma Real*. Su un mogote si ammira un'opera gigantesca (180 m di lunghezza per ca. 20.000 m<sup>2</sup>) il Mural de la Preistoria raffigurante l'evoluzione della vita sulla Terra. La Cueva del Indio, all'interno della vallata, è una lunga grotta sotterranea che raggiunge notevoli profondità. E' possibile percorrere una parte del corso del fiume sotterraneo con un apposito servizio di barche che si può prenotare in loco.



### **CIENFUEGOS**

Per una visita di Ciéfuégos partiremo dal centro storico, con Parque Martí, verso l'esterno fino a Punta Gorda. Il parco, un tempo piazza d'armi, come nelle maggiori città cubane (Plaza de Armas), è il cuore del centro storico. I lati sono delimitati dai palazzi più belli della città. Vi si trova un arco-portale del 1902. Vicino si può ammirare la Catedral de la Purísima Concepción. Situati nel Parque Martí anche il Palacio Ferrer, il Museo Histórico Provincial e, poco distante, il Teatro Tomás Terry, piccola gemma architettonica.



## TRINIDAD

La strada che da Cienfuegos porta a Trinidad costeggia il mare per circa 20 km. La notte, soprattutto d'inverno, i grandi granchi dei Caraibi escono dalle loro tane e si avventurano sull'asfalto.

Trinidad da sola vale un viaggio a Cuba. È una delle città cubane che meglio conserva l'architettura coloniale, dichiarata nel 1988 dall'UNESCO "Patrimonio Culturale dell'Umanità". Le pietre di fiume che selciano le strade e le vestigia della vecchia città, colpiscono immediatamente e permettono all'immaginazione, di effettuare un delizioso viaggio nel passato.

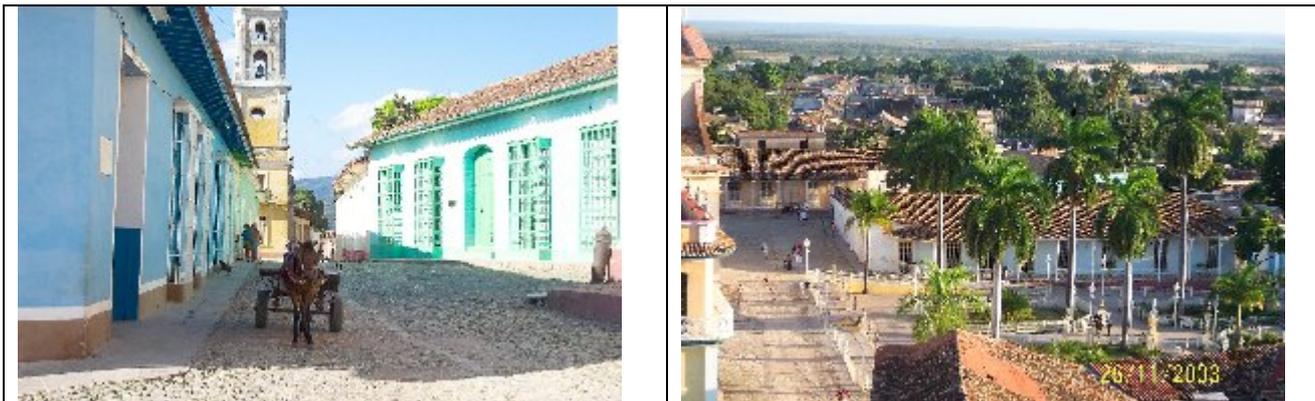
Camminando di giorno è opportuno gettare uno sguardo, attraverso le grate delle grandi porte-finestre, nella penombra delle case, molte delle quali conservano quasi intatto il loro arredamento coloniale, passeggiando con calma.

Per essere stata la regione cubana con la maggiore produzione di zucchero, alla fine del secolo XVIII, la città ha ricevuto una grande influenza dalle culture negre poiché la manodopera era quasi tutta d'origine africana, che, una volta abolita la schiavitù, formarono gruppi etnici denominati "cabildos". Ancora oggi ne esistono alcuni che si dedicano alla Santeria, religione fondamentalmente animistica, frutto della contaminazione tra religione africana e religione cattolica.

In città si trovano i templi religiosi più antichi dell'isola. I principali sono la Iglesia Parroquial Mayor Santísima Trinidad, la Ermita de Santa Ana, il Convento de San Francisco de Asís y la Ermita de la Candelaria de la Popa del Barco.

Dopo Baracoa e Bayamo è la terza città più vecchia dell'isola.

È fondamentale una visita al **Museo Romantico** sito in un edificio costruito agli inizi del XVIII secolo da una ricca famiglia di azucareros. All'interno potremo ammirare specchi immensi, cristallerie francesi e tedesche, sedie della Louisiana, copriletto castigliani, tutto disposto con cura nelle stanze dei ricchissimi soffitti intagliati in legno e mogano. Passando per **la Cachanchara**, situata in un pittoresco edificio fatto costruire nel '700, gusteremo la specialità che dà il nome al locale: un cocktail preparato con rum, miele, succo di limone, acqua e ghiaccio. Termineremo con il **Museo de la lucha contra los bandidos** dove si trovano i documenti e i cimeli della lotta contro i rivoltosi anticastri della campagna dell'Escambray. Nel patio c'è uno dei pezzi dell'U-2 (aereo spia statunitense) abbattuto nel cielo di Cuba negli anni Sessanta. Dalla torre si ha una mirabile vista su tutta la città. Dopodiché la serata sarà dedicata al massimo divertimento ne la **Casa de la Trova** dove tra musiche e danze tipicamente caraibiche si potrà sempre gustare un mojito o un cubalibre facendo due chiacchiere con la gente del posto.



## CIEGO DE ÁVILA

Ciego de Ávila fondata nel XVI secolo, è la regina della produzione di frutta. Fra tutte l'Ananas qui denominata, "La Piña", e le arance. La ciudad è costruita attorno al Parque Martí ed il luogo di riunione più importante è l'angolo della Casa de Agua, che vende acqua minerale bibite locali e succhi di frutta.

Ciego de Ávila è depositaria di una cultura millenaria che si può apprezzare nel museo de la città di Morón, una delle tappe del nostro tour, dove sono esposti pezzi risalenti all'archeologia aborigena rinvenuti nel 1947.

## SANTA CLARA

Visita al **Mausoleo "Ernesto Che Guevara"**, un enorme complesso scultoreo con retrostante museo dedicato al guerrigliero eroico che conserva le spoglie mortali del famoso rivoluzionario unitamente agli altri caduti della spedizione in Bolivia ed al Monumento al **Tren Blindado**: all'interno dei tre vagoni originali vi sono esposizioni e mostre storiche che illustrano gli anni della Rivoluzione castrista, oltre al trattore utilizzato per il deragliamento che segnò la sconfitta definitiva della dittatura di Batista.





## MATANZAS

Fondata nel 1693 è una delle province più occidentali di Cuba. L'economia matancera conserva come fattore preminente di sviluppo, oltre alla canna da zucchero, l'allevamento del bestiame, la lavorazione del legno e la coltivazione del tabacco. Il porto di Matanzas già dalla fine del '700 era un importante punto di riferimento per il commercio nazionale ed il traffico di schiavi. Vale la pena una visita alla Plaza de la Vigía, prima piazza d'armi della città, con il Palazzo del Junco, attuale museo della città ed il Parco della Libertad. Cárdenas è invece nota a Cuba perché fu la prima città ad usufruire dell'illuminazione pubblica. In realtà è un piccolo e tranquillo centro abitato a pochi Km da Varadero, dove si sta costruendo un centro medico dedicato alla nostra Cynthia D'Ulizia già direttrice di Nuestra América.

## L'AVANA

Da quando, nel 1996, Cuba riuscì per la prima volta a sorpassare il milione di visitatori, va vieppiù consolidandosi come meta principale dei Caraibi.

Testimone di storia, cultura e tradizione, L'Avana, capitale di Cuba, è una delle città più affascinanti del mondo.

Il Premio Nobel della letteratura Ernest Hemingway, che a lungo vi soggiornò, diceva che, in bellezza, la superavano solo Venezia e Parigi. Una città chiassosa, marittima, aperta, allegra e spregiudicata che sa tuttavia, vivere la propria vita interna.

Passeggeremo sul Malecón, divenuto simbolo della città con le sue massicce mura erette sulla roccia per più di sette chilometri; uno dei luoghi preferiti per parlare, bere, passare un po' di tempo contemplando il mare e prendendo il sole. Si offre anche come un luogo ideale per la contemplazione, e per intessere amicizie al ritmo della musica di trovatori e delle grida dei venditori ambulanti. Il Malecón è spesso scenario di manifestazioni di protesta contro la tradizionale politica ostile del governo degli Stati Uniti, che culminano sotto la Sezione d'Interessi Usa sita di fronte al mare.

La Habana Vieja, centro storico de La Habana, è stato proclamato nel 1982 dall'UNESCO patrimonio dell'umanità. Grazie agli aiuti di questo organismo è stato possibile continuare il recupero di quest'area piena di storia coloniale.

Visiteremo la Plaza de Armas, dedicata al patriota Carlos Manuel de Céspedes la cui statua è posta al centro della piazza circondata da un rigoglioso giardino in cui spiccano le altissime Palme Reali.

Sul lato ovest della piazza il Palacio de los Capitanes Generales, una delle più belle costruzioni barocche della città. Antica residenza dei governatori spagnoli, nel secolo XVI il cuore della città da dove il Capitano Generale dell'isola assisteva alle festività dal balcone del suo palazzo. Oggi ospita il Museo de la Ciudad. Sempre sul lato ovest il Palacio del Segundo Cabo, oggi sede dell'Istituto Cubano del Libro.

A poca distanza, in Calle Leonor Pérez, come lettori ed amici della rivista Nuestra América, è d'obbligo la visita alla Casa Natale di José Martí, dove vengono conservati diversi reperti storici legati alla sua persona.

## OTTOBRE 2008 | VIAGGI DI NUESTRA AMÉRICA : CUBA SOCIALISTA NEL XXI SECOLO

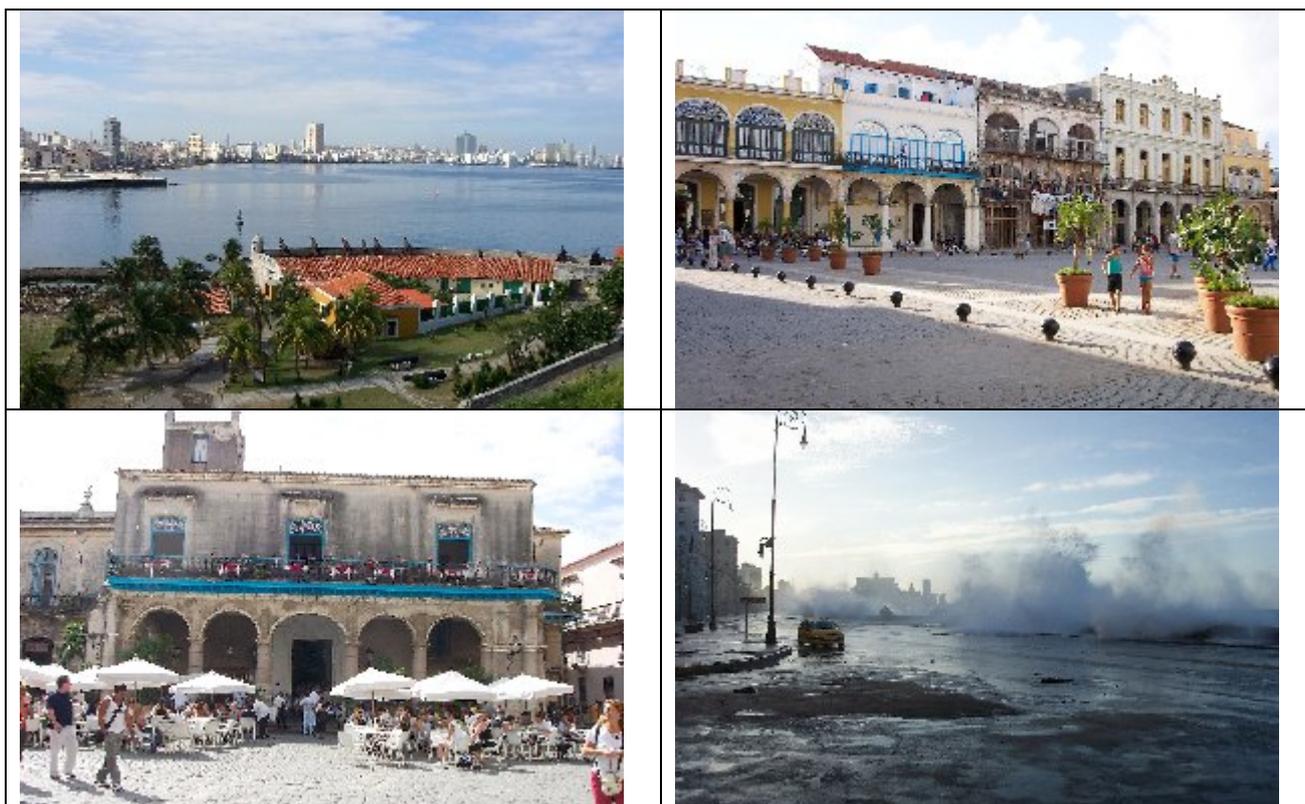
A pochi isolati da Plaza de Armas si trova Plaza de la Catedral. La Catedral de San Cristóbal de La Habana, situata sul lato nord della piazza, è sicuramente l'elemento dominante della piazza. A poche decine di metri della piazza si trova la Bodeguita del Medio, immancabile tappa per degustare il mojito, nel luogo che fu punto di incontro per diversi artisti cubani e diventato famoso per la frequentazione da parte di Ernest Hemingway.

Luogo recuperato dei restauri nel 1997, che fa parte integrante del tour turistico nel cuore della città è la Plaza Vieja. Di forma rettangolare e grandi dimensioni, i primi edifici che la circondano si cominciarono a costruire nel XVII secolo.

Plaza de la Revolución, chiamata prima della rivoluzione Plaza de la República, è dominata dall'obelisco, il cui belvedere, con i suoi 142 metri, è il punto più alto della città.

Ai piedi dell'obelisco il monumento a José Martí, una statua alta 17 metri alla cui base si trova l'ingresso al museo dedicato al poeta e patriota Cubano. Di fronte il murale dedicato al leggendario Che Guevara. La piazza è stata scenario di importanti avvenimenti storici e delle grandi adunanze politiche degli anni '60.

Percorreremo anche il Paseo del Prado. Su questo viale alberato si incontrano palazzi di notevole fattura ed alberghi dall'architettura coloniale di rara bellezza. Nella parte centrale del viale, isola pedonale pavimentata circondata da alberi dall'alto fusto e dalla rigogliosa chioma, si incontrano otto statue raffiguranti dei leoni che sembrano poste a protezione di chi vi passeggia. Si giunge, infine, al Campidoglio Nazionale, uno dei simboli caratteristici per qualunque viaggiatore che visiti L'Avana. La cupola centrale è alta 91 metri e si scorge dagli estremi più lontani della città.





**COSTO DEL VIAGGIO: € 1.700,00**  
(salvo variazioni dei costi dei carburanti che dovessero determinare un aumento dei prezzi dei biglietti aerei)

La quota comprende:

- Volo di linea in classe economica Roma/L'Avana e ritorno;
- Trasferimenti da e per l'aeroporto José Martí de L'Avana;
- Microbus per il tour, vitto e alloggio come espressamente indicato nel dettaglio analitico del tour;
- Assistenza in loco di un responsabile della rivista Nuestra América;
- Guida cubana in lingua italiana;
- Assicurazione bagaglio e medica;
- Contributo di solidarietà alla rivista Nuestra América.

La quota **non** comprende:

Quanto non espressamente previsto alla voce "La quota comprende".

## PER INFORMAZIONI

[www.nuestra-america.org](http://www.nuestra-america.org)

e-mail: [redazione@nuestra-america.org](mailto:redazione@nuestra-america.org)



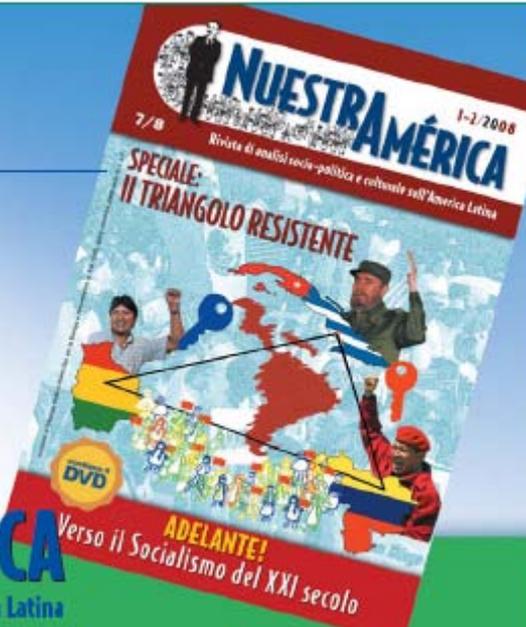
**In libreria**

**Per abbonamenti**  
**(Annuale Euro 20,00)**

Conto corrente postale 21009006  
intestato a **CONTROPIANO**  
Via Casalbruciato, 27 - 00159 Roma

Specificare chiaramente  
la causale: "Abbonamento Nuestra América"

**www.nuestra-america.org**  
**nuestramerica@ilbero.it**



**NUESTRA AMÉRICA**  
Rivista di analisi socio-politica e culturale sull'America Latina

Care compagne e cari compagni,  
probabilmente conoscete la nostra rivista e avete già preso confidenza con una realtà editoriale che vi è molto vicina, dal punto di vista culturale e politico.

Nuestra América, bollettino di informazione sull'America Latina, nasceva nel 2002 come supplemento della prestigiosa rivista scientifica Proteo. Dal 2005 è diventata una rivista quadrimestrale di livello internazionale sia per qualità che per corposità.

In questi anni Nuestra América ha svolto un vasta serie di attività: incontri internazionali, seminari, iniziative di solidarietà, periodo nel quale, come vi è noto, la situazione dell'America Latina ha continuato ad evolversi. Dalla Bolivia all'Ecuador, dal Brasile, all'Uruguay, dal Nicaragua all'Argentina la spinta e la richiesta di rinnovamento continuano ad espandersi mentre il Venezuela sta costruendo la propria identità socialista e dichiara guerra all'analfabetismo, porta medici nei quartieri poveri, nazionalizza il petrolio ed ha un forte e coraggioso sostegno popolare. E poi c'è Cuba, presenza piccola eppure così forte, tanto da diventare ingombrante per chi la guarda da qui, dal Primo Mondo; è lì e da quasi cinquanta anni resiste a tutte le enormi pressioni cui è sottoposta. Questa isola forse non è più tanto "isolata" e il blocco, le sanzioni, i fiumi di inchiostro della propaganda antirivoluzionaria, le mezze informazioni e quelle taciute, gli attentati, i morti (già i morti, i morti cubani causati dal terrorismo antirivoluzionario, chi li conosce?) e tutto il danaro speso per nascondere, mistificare, per farla sparire, forse sono stati inutili, perché è lì e continua a dire al resto dell'America Latina che l'altro mondo possibile, esiste già.

Con tante cose da raccontare la nostra rivista vuol parlare di America Latina, ma soprattutto vuole che sia l'America Latina a raccontarci la sua storia, le sue lotte, la sua voglia di riscatto.

E vuole che il suo messaggio possa arrivare a quanta più gente ritiene necessario, anche al di qua dell'oceano, che il ruolo dell'informazione non sia delegato ai fedeli sostenitori della nuova fase imperialista a guida unipolare USA, per il declino evidente nell'esercizio dell'egemonia culturale da parte delle socialdemocrazie che hanno, di fatto, implementato il proprio snaturamento inseguendo la destra su tutti i fronti, finendo spesso a parlare la stessa lingua e convergendo perfino sulle politiche culturali, sociali e in materia di diritti umani (cosa impensabile solo fino a qualche anno fa).

Vi chiediamo, perciò, un piccolo sforzo economico che ci aiuti a vivere come rivista, che non è altro che aiutare a vivere l'informazione e la *cultura rebelde* della quale siamo ancora detentori orgogliosi. Un abbonamento individuale, un abbonamento collettivo è un contributo alla portata di tutti e rappresenta anche un gesto di solidarietà, la cui essenza, è la chiave del nostro vivere ed agire quotidiano.

**ABBONAMENTO:** Euro 20,00 annui con versamento su C.C.P. n. 21009006 intestato a Contropiano, via di Casalbruciato, 27 - 00159 Roma (specificare la causale "abbonamento Nuestra América").